

# **Bilancio Sociale 2020**

**IL TORPEDONE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**



## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	16
Commento ai dati.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	22
Natura delle attività svolte dai volontari.....	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	23

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	23
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	24
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	24
Output attività .....	27
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	36
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	37
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	37
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	37
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	38
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	39
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	39
Capacità di diversificare i committenti.....	40
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	41
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	41
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi. <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Politiche e modalità di gestione di tali impatti .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	43
Tipologia di attività.....	43
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione .....	43
Caratteristiche degli interventi realizzati .....	43
Coinvolgimento della comunità.....	43

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Indicatori.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	44
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale .....	44
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	44
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti .....	44
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni .....	44
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	44
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	44
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	44
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) .....	45
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) .....	45
Relazione organo di controllo .....	46

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio 2020 risente della pandemia, dell'interruzione di alcuni servizi, della sofferenza provata dalle persone e dalla voglia di provare a costruire delle risposte ai tanti problemi emersi in questi mesi.

Nessun servizio ha proseguito in maniera inalterata, alcuni hanno dovuto sospendere la propria attività, altri, invece, l'hanno dovuta rafforzare ed ampliare.

Tutto questo ha avuto dei riflessi organizzativi notevoli, infatti, ha portato ad una serie di riorganizzazioni e di re-interpretazione dei mandati. Proprio per questo sono stati rafforzati i momenti di scambio e confronto all'interno delle equipe e delle aree di intervento.

E' inutile negare che tutto questo ha avuto una ricaduta economica e finanziaria per la cooperativa e i suoi lavoratori. In particolare appare importante sottolineare che nonostante si rilevi una perdita economica, questa non sia da considerare come una difficoltà strutturale de Il Torpedone, ma invece, come un effetto della pandemia. Al tempo stesso è importante sottolineare come questo risultato sia stato possibile grazie all'impegno di molti lavoratori e alla scelta - seppur dolorosa - di attivare la cassa integrazione nelle situazioni di sospensione dei servizi.

E' evidente che alcune criticità esplose con il COVID accompagneranno l'organizzazione nei prossimi anni, proprio per questo il 2021 sarà un momento di rilancio e di programmazione del prossimo quinquennio. In tale direzione risulta fondamentale uno sforzo di tutta l'organizzazione per ottimizzare le risorse e innovare una serie di attività, in particolare quelle legate al mondo degli anziani.

Un ultimo aspetto da sottolineare è legato al nuovo Bilancio Sociale, infatti, appare importante rendere questo strumento utile al fine della valutazione di impatto sociale e alla programmazione dell'anno successivo. In tale direzione il presente documento sarà utilizzato per intavolare un momento di discussione con la base sociale e per la costruzione di un sistema di raccolta dei dati utile a fare emergere il valore sociale prodotto da Il Torpedone.

## **2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

I destinatari di questo documento sono, in prima istanza, i soci lavoratori, i soci volontari ed i dipendenti che concretamente operano nella Cooperativa. Inoltre tutti gli altri soggetti che sono con lei in relazione: enti pubblici e privati, utenti, collaboratori. Gli aspetti che si vogliono privilegiare sono quelli di evidenziare la qualità dei servizi prestati, l'ambiente di lavoro e l'aspetto relazionale, facendo emergere anche le eventuali insufficienze. Un'apposita commissione si è incaricata di raccogliere i dati emersi attraverso la distribuzione di questionari rivolti all'utenza, nei vari centri operativi. I questionari sono stati predisposti dallo psicologo che con noi collabora.

Il Bilancio Sociale è il risultato composito del Consiglio di Amministrazione che con il coordinamento del Presidente, ha raccolto i dati, elaborandone poi la stesura.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	IL TORPEDONE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
<b>Codice fiscale</b>	02406760963
<b>Partita IVA</b>	02406760963
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via Picasso, 13 - 20092 - CINISELLO BALSAMO (MI) - CINISELLO BALSAMO (MI)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A114048
<b>Telefono</b>	02 6121651
<b>Fax</b>	026121651
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.torpedone.org">www.torpedone.org</a>
<b>Email</b>	amministrazione@torpedone.org;
<b>Pec</b>	torpedone@pec.confcooperative.it
<b>Codici Ateco</b>	88.10.00

#### **Aree territoriali di operatività**

Il Torpedone è attivo in diverse comunità:

1. Cinisello Balsamo
2. Distretto di Cinisello Balsamo
3. Desio
4. Bovisio Masciago
5. Milano
6. Melzo
7. Distretto di Melzo

#### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

ART. 4 – La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione dei servizi di cui all'art. 1, comma 1, lettera A), Legge 8 novembre 1991, n. 381, di natura socio assistenziali -sanitari -educativi e/o interventi terapeutici -riabilitativi a favore di soggetti in difficoltà, emarginati e/o a rischio di emarginazione e devianza: minori, anziani, handicappati, malati, invalidi, stranieri, senza fissa dimora, malati mentali, di AIDS, tossicodipendenti ed in genere di persone povere ed emarginate.

In particolare, sono strumenti per il conseguimento dell'oggetto:

- A) l'organizzazione e l'erogazione di prestazioni socio assistenziali sanitarie e terapeutiche -riabilitativi anche a carattere continuativo, residenziale o semiresidenziale a favore di soggetti svantaggiati;
- B) l'organizzazione e l'erogazione di specifici interventi socio sanitari ed educativi di assistenza domiciliare, prestazioni terapeutico-riabilitative anche a carattere infermieristico per conto di privati o di enti pubblici a favore di soggetti in stato di bisogno;
- C) la stipula di convenzioni con istituti, enti pubblici e privati aventi per oggetto interventi a carattere socio assistenziale-sanitario-educativo e terapeutico-riabilitativo, di cura e reinserimento di soggetti in stato di bisogno, emarginati, devianti o comunque svantaggiati;
- D) l'organizzazione di corsi professionali intesi a dare ai partecipanti una qualificazione utile all'inserimento lavorativo sia all'interno che all'esterno della Cooperativa. Detti corsi potranno essere di iniziativa propria o in convenzione con enti pubblici, privati e sociali.

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

Funzionalmente al conseguimento dell'oggetto, la Cooperativa potrà gestire:

- comunità residenziali e semi residenziali anche a carattere familiare e servizi socio assistenziali- sanitari-educativi, per minori ed adolescenti;
- centri diurni ed altre strutture con carattere di animazione e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- attività di formazione e consulenza nel settore cooperativistico-sociale;
- attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed alla accoglienza delle persone in stato di bisogno.

La Cooperativa intende creare occasioni di integrazione sociale rivolte a persone provenienti da nuovi flussi migratori, dando vita a centri interculturali, promuovendo momenti di educazione alla mondialità e scambi culturali. I servizi sopra descritti possono essere prestati, qualora necessario, anche presso i luoghi di eventuale temporanea degenza dei soggetti assistiti quali ospedali, case di cura, case di riposo e case di vacanza. La Cooperativa può inoltre gestire sedi da utilizzarsi per la realizzazione di convegni, seminari corsi di aggiornamento concernenti le tecniche e le discipline richieste per interventi socio assistenziali-sanitari- educativi. La Cooperativa potrà svolgere qualunque attività, connessa e affine agli scopi sopra elencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare ed immobiliare, industriale o finanziaria, occasionali e comunque non prevalenti, per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione delle attività che la legge riserva a società in possesso di determinati requisiti o autorizzazioni. La Cooperativa può inoltre costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo ed all'ammodernamento aziendale ai



sensi della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 ed eventuali norme modificative ed integrative soci.

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

Vengono svolte anche attività di formazione in ambito educativo e sociale.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

#### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
Rete di Impresa – Well-Fare	2005

#### ***Consorzi:***

<b>Nome</b>
CS&L
CCSL
Le Residenze del Sole

#### ***Altre partecipazioni e quote (valore nominale):***

<b>Denominazione</b>	<b>Quota</b>
Acli Service Cooperativa	25.82

### **Contesto di riferimento**

La nostra realtà è nata come altre esperienze di quartiere, presso la Parrocchia Sant'Eusebio, per iniziativa di alcune persone credenti e non, e di parroci illuminati, e si richiama ai valori della laicità ma anche della collaborazione con tutte le realtà presenti sul territorio.

Il territorio di riferimento è stato da sempre il quartiere Sant'Eusebio di Cinisello Balsamo, considerato una delle zone più degradate della città, anche per la presenza di due insediamenti popolari: "Palazzoni" e "Cinque Torri" dell'Azienda Lombarda Edilizia Residenziale.

Quest'anno la Cooperativa ha mantenuto il suo raggio di azione un po' sulla città di Cinisello Balsamo e sul distretto poiché è il territorio di riferimento. Si è lavorato e si sta lavorando per poter trovare soluzioni o implementazioni di nuove strategie d'intervento sui bisogni emergenti legati ad una crescita di popolazione anziana, nuclei e famiglie extracomunitari. Nonostante la difficoltà di reperimento di soluzioni e finanziamenti per far fronte alle problematiche che emergono intorno a noi l'attenzione della Cooperativa e degli altri partner del territorio è sempre stata alta e presente.

Si è continuato ad ampliare il nostro lavoro su altri territori Desio, Varedo, Bovisio Masciago, Milano, Melzo, Liscate e Cassano D'Adda creando sinergie con altri partner presenti.

## **Storia dell'organizzazione**

La Cooperativa Sociale Il Torpedone è nata nel 1994, dalla volontà di un gruppo di persone che avevano già fatto un lungo cammino di volontariato e che, in quindici anni d'impegno sociale, hanno sempre messo alla base di ogni scelta soprattutto la persona. È sorta, quindi, una Cooperativa che ha come scelta l'aiuto alle categorie di persone più deboli (nella fase iniziale, l'intervento è stato incentrato, principalmente, nel quartiere S. Eusebio).

Tra i soci Fondatori della Cooperativa ci sono anche: l'Associazione Gruppo Accoglienza Disabili (GAD), l'associazione Movimento Antidroga Rione S.Eusebio (MARSE) e la Cooperativa Sociale Sammamet (tipo B). La Cooperativa si pone due obiettivi primari:

- Offrire e o creare servizi nel dare risposte mirate attraverso la creazione di percorsi di accompagnamento a chi è in difficoltà, sia con iniziative di prevenzione del disagio, sia con interventi di aiuto quando il disagio si è, ormai, verificato.
- Dare possibilità di lavoro e formazione ai giovani.

Tutto ciò, ormai da qualche tempo, è realizzato in un'area sempre più estesa, sempre in collaborazione con enti pubblici, cooperative o associazioni ed in minima parte in modo autonomo. Quest'anno si è riusciti a portare avanti i servizi che la cooperativa gestisce in primis ed implementare le attività con alcuni progetti mirati; anche se ormai per accedere ad un finanziamento attraverso una presentazione di un progetto è diventato ormai complesso poiché più delle volte il cofinanziamento è pari al finanziamento e devi comunque anticipare le spese prima di avere una parte della quota finanziata. Questo porta comunque ad essere sempre più attenti sulla scelta su quali bandi partecipare e quali no sempre tenendo conto dell'andamento finanziario della cooperativa.

Quest'anno la cooperativa è riuscita a mantenere un equilibrio rispetto l'anno precedente, si è aumentato il monte ore ad alcuni soci lavoratori, altri invece hanno rifiutato l'incremento di ore e si è dovuto assumere altre persone.

Il personale, nonostante le fatiche condivise ha operato con professionalità ed apprezzati livelli qualitativi, nel pieno rispetto di quello spirito di volontariato che, sin dalle origini, ha fatto sì che Il Torpedone considerasse l'attenzione alla persona come motivo del suo esistere. Il Torpedone, come metodologia propria, ritiene di estrema importanza la conoscenza del territorio e delle associazioni che vi operano, al fine di usufruire e porre in rete le sinergie possibili tra i vari enti, a favore di una più rapida e duratura integrazione degli utenti e degli operatori nel contesto sociale.

Ad oggi i settori d'intervento sono:

- area minori/giovani/famiglie/migranti
- area anziani
- attività di promozione culturale e formazione



## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
20	Soci cooperatori lavoratori
7	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
3	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
1	Socio Ordinario
1	Socio Ordinario con collaborazione

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazioni, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Maria Teresa Consolaro	Sì	Femmina	54	27/06/2018	NO	4	Nessuno	No	Presidente
Matteo Giuseppe Bonanno	No	Maschio	41	11/06/2019	NO	1	ODV 231	No	Consigliere di Amministrazione
Nicola Basile	No	Maschio	45	26/06/2018	NO	4	Nessuno	Sì	Vice Presidente
Giuseppe Imbrogno	No	Maschio	45	17/06/2018	NO	3	Nessuno	No	Consigliere di Amministrazione
Veronica Salerio	No	Femmina	39	17/06/2018	NO	3	Nessuno	No	Consigliera di Amministrazione

Francesca Agosti	No	Femmina	46	17/06/2018	NO	3	Nessuno	No	Consigliera di Amministrazione
Sonia Mastroeni	No	Femmina	37	17/06/2018	NO	3	Nessuno	No	Consigliera di Amministrazione

### **Descrizione tipologie componenti CdA:**

<b>Numero</b>	<b>Membri CdA</b>
7	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
5	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
1	Altro

### **Modalità di nomina e durata carica**

Gli Amministratori vengono eletti ogni tre esercizi dall'Assemblea Soci ed al loro interno eleggono il Presidente ed, eventualmente, il Vicepresidente con potere di delega in caso di impedimenti da parte del Presidente. Gli Amministratori svolgono i loro compiti, all'interno del CDA, senza conseguire alcuna remunerazione, in osservanza allo spirito di servizio cui hanno sempre cercato di attenersi.

Anche quest'anno visto la funzionalità si è mantenuto un ufficio di direzione che si incontra ogni 15/20 giorni, struttura e gli incontri di CDA sono diventati molto più snelli e decisivi poiché il grosso del lavoro lo smaltiva l'ufficio di direzione.

Gli incontri del CDA sono aperti ai soci, i quali possono essere presenti come auditori.

Questo permette al socio di essere informato del lavoro che il CDA sta portando avanti.

### **N. di CdA/anno + partecipazione media**

La cooperativa ha realizzato 10 CDA su 3 anni, con una partecipazione di circa 86%.

### **Tipologia organo di controllo**

Il Torpedone ha un Revisore Contabile: Mattea Zagaria.

**Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):**

<b>Anno</b>	<b>Assemblea</b>	<b>Data</b>	<b>Punti OdG</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>% deleghe</b>
2020	Il Torpedone	24/06/2020	1. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa 2. Approvazione Bilancio Sociale 3. Varie ed Eventuali	13,00	0,02
2019	Il Torpedone	06/12/2019	Nomina Revisore legale, dimissione consigliere e elezione nuovo consigliere.	3,30	2,05
2019	Il Torpedone	25/06/2019	1. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa 2. Approvazione Bilancio Sociale 3. Varie ed Eventuali	3,85	1,28
2018	Il Torpedone	27/06/2018	1. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa 2. Approvazione Bilancio Sociale 3. Varie ed Eventuali	42,50	1,25
2017	Il Torpedone	28/06/2017	1. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa 2. Approvazione Bilancio Sociale 3. Varie ed Eventuali	32,43	24,32

Sono state realizzate alcune attività di gruppo per andare a risolvere specifiche problematiche oppure identificare soluzioni a specifiche esigenze.

La cooperativa è strutturata in gruppi di lavoro (equipe) e questo permette un continuo scambio tra la dimensione operativa e il governance dell'organizzazione.

E' presente inoltre un organismo di coordinamento delle aree che permette un intenso confronto e scambio tra i coordinatore, in modo da far emergere eventuali esigenze e identificare possibili soluzioni.

## Mappatura dei principali stakeholder

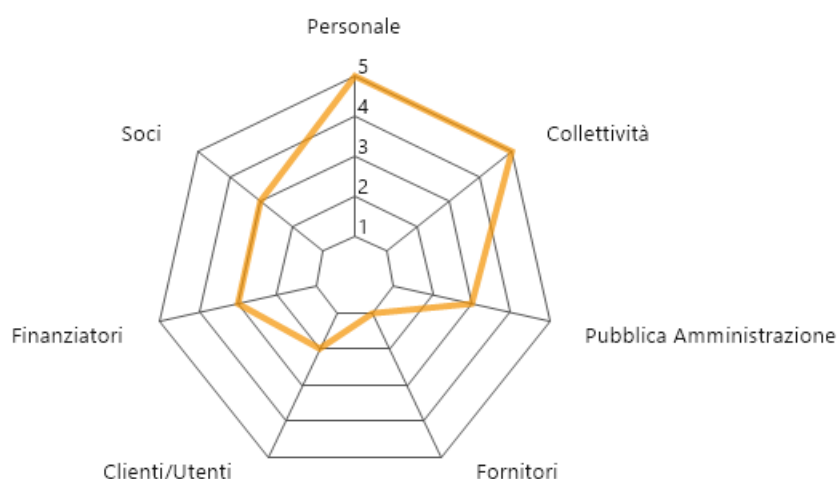
### *Tipologia di stakeholder:*

<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>	<b>Intensità</b>
Personale	Per le modalità di lavoro della cooperativa il personale viene coinvolto nelle modalità di definizione e di realizzazione delle attività. In alcuni momenti vengono messi in campo anche alcuni spazi di definizione strategico della cooperativa.	5 - Co-gestione
Soci	I soci sono coinvolti nella definizione delle strategie, attraverso un'analisi dell'andamento della cooperativa.  Durante l'anno vengono realizzati dei momenti di confronto sullo sviluppo delle attività.	3 - Co-progettazione
Finanziatori	La cooperativa, quando possibile, mette in atto delle modalità di co-progettazione che permettono di identificare delle modalità di definizione delle attività a partire dagli obiettivi e dall'andamento delle attività.	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	In questa fase i fruitori degli interventi e dei progetti vengono consultati rispetto a una serie di attività.  Questa modalità permette di modificare alcune attività realizzate e riuscire a rispondere in maniera più adeguata ai bisogni dei fruitori.	2 - Consultazione
Fornitori	Con i fornitori tendenzialmente esiste uno scambio di informazioni utile a comprendere le necessità dei progetti e dei servizi.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	La scelta de Il Torpedone è quella di porsi costantemente in un'ottica di co-programmazione e/o co-progettazione. Sia all'interno delle procedure, quando possibile. Sia come approccio relazionale.	3 - Co-progettazione
Collettività	Il Torpedone sceglie di abitare costantemente i territori nei quali lavoro, questo porta ad un continuo scambio e alla	5 - Co-gestione

	co-gestione di diverse attività che rendono i servizi più efficaci e più capaci di intercettare le problematiche dei territori.	
--	---	--

Percentuale di Partnership pubblico: 33,00%

### ***Livello di influenza e ordine di priorità***



### **SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

### ***Tipologia di collaborazioni:***

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
Gestione del Centro di Aggregazione Giovanile Icaro	Cooperativa sociale	Altro	ATI
Gestione dello Spazio Primo Piano	Cooperativa sociale	Altro	ATI

### **Presenza sistema di rilevazioni di feedback**

- 1 questionari somministrati
- 1 procedure feedback avviate



## **Commento ai dati**

I dati evidenziano una sostanziale soddisfazione, anche se mettono in luce una criticità rispetto alle retribuzioni del contratto nazionale.

Gli strumenti di customer sono in fase di ridefinizione.

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
42	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
14	di cui maschi
28	di cui femmine
6	di cui under 35
10	di cui over 50

N.	Cessazioni
9	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi
5	di cui femmine
3	di cui under 35
3	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
9	Stabilizzazioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	42	5
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	25	5
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	16	0
Altro	1	0

#### *Composizione del personale per anzianità aziendale:*

	<b>In forza al 2020</b>	<b>In forza al 2019</b>
Totale	42	42
< 6 anni	20	21
6-10 anni	10	10
11-20 anni	10	10
> 20 anni	2	1

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
42	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
16	ASA-OSS
12	Animatori di Comunità/Educatori
3	Amministrativo
2	Fisioterapisti
2	Responsabili d'Area

1	Altro
---	-------

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
2	Master di I livello
13	Laurea Triennale
12	Diploma di scuola superiore
11	Licenza media
0	Altro

***Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:***

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0

0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

### **Volontari**

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
6	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

### **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

#### **Formazione professionale:**

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
4	Comunicazione	20	4	No	200
16	Tematiche legate agli anziani	6	12	No	800
8	Fund Raising	6	8	No	800
16	Organizzazione	6	16	No	800

#### **Formazione salute e sicurezza:**

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
2	Prevenzione covid -19	29	2,00	obbligatoria	0,00

## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### *Tipologie contrattuali e flessibilità:*

<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
40	Totale dipendenti indeterminato	3	37
13	di cui maschi	1	12
27	di cui femmine	2	25

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
2	Totale dipendenti determinato	2	0
1	di cui maschi	1	0
1	di cui femmine	1	0

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasional</b>
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
7	Totale lav. autonomi
3	di cui maschi
4	di cui femmine

## Natura delle attività svolte dai volontari

Attività di supporto dell'Ufficio Amministrazione e delle attività di fund raising e rappresentanza.

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	2000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali**

**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

29263,00 € / 4484,51 €

Il primo dato (stipendio più alto) si riferisce a un livello **F1 che lavora per 38 ore alla settimana** per la cooperativa.

Il secondo dato (stipendio più basso) si riferisce a un **D2 che lavora per 10 ore alla settimana**. Questo dato risente anche di alcune sospensioni legate all'interruzione dovute al COVID. La quota della cassa-integrazione, non è stata calcolata all'interno della cifra riportata.

**In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non è presente un regolamento per il rimborso dei volontari.**

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

La cooperativa utilizza personale e fornitori del territorio, questo porta ad aumentare la produzione di carattere locale.

**Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

Il Torpedone nel Consiglio di Amministrazione ha una prevalenza di donne (4/7), di cui 2 under 40.

L'età media del CDA è di 43,8 anni.

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

Il Torpedone ha cercato di costruire, con i propri dipendenti, una collaborazione che permetta a tutti di esprimere il proprio punto di vista. In questo il modello organizzativo, pone come elemento centrale l'equipe di lavoro. Tendenzialmente tutti i lavoratori sono coinvolti in mansioni coerenti con il proprio titolo di studio. In alcuni casi, invece, ci sono operatori che non hanno un titolo di studio specifico, ma vantano un'ampia esperienza nel ruolo svolto.

**Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

Nel 2020 ci sono state 9 cessazioni. 3 persone hanno scelto liberamente di trovare nuove mansioni in altre tipologie di organizzazione (ente pubblico, SPA, ecc). 1 persona ha raggiunto i limiti di età e 2 persone, invece, non sono state confermate a causa della diminuzione del carico dei servizi connesso al COVID. Si è scelto di non rinnovare 3 persone a causa di una serie di limitazioni emerse con il lockdown. La scelta è stata molto dolorosa, ma il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non poter fare altro.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

Assente



**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Assente

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):**

Assente

**Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:**

La cooperativa da sempre lavora in un'ottica di integrazione che prevede:

1. Una forte collaborazione con il territorio, che ha permesso di costruire molte le progettazioni in rete e diverse collaborazione con le organizzazioni del territorio;
2. Un lavoro di co-progettazione dei servizi con l'ente pubblico, in particolare modo con i Comuni, per riuscire a costruire dei percorsi più efficaci che consentano la crescita delle persone con cui l'organizzazione entra in contatto;
3. Identificazione e sviluppo di filiere di servizi che consentono la massima integrazione tra di essi e un percorso di cura efficace. In particolare ne citiamo alcune:
4. Servizio SAD, RSA Aperta, CDI ed RSA (questo permette di avere i servizi maggiormente adeguati alle proprie necessità)
5. Interventi di accompagnamento, Casa della Cittadinanza, Por, Social Market, ecc.
6. Attività a favore dei minori

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

La cooperativa lavora molto sui temi della relazione tra la comunità e lo sviluppo territoriale. Nel periodo pandemico, però non sono stati rilevate dati puntualmente perché gli operatori erano concentrati a gestire l'emergenza.

Risulta comunque significativo riportare i dati delle attività dei progetti/servizi che hanno a che fare con il contrasto alla povertà. Le persone che sono state coinvolte in attività di comunità sono circa 100. Il numero è molto inferiore a quello degli anni precedenti, infatti, i progetti più territoriali hanno visto una sostanziale interruzione e/o riduzione dal mese di marzo.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Non rilevato

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Non rilevato

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):**

Non rilevato

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):**

Non rilevato

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

La cooperativa attraverso la sua capacità progettuale produce una serie di risorse che si trasformano in azioni dirette, sul piano operativo. Nel 2020 direttamente/indirettamente possiamo stimare circa 150.000 euro di progetti finanziati oppure di donazioni. La cifra, in realtà, sarebbe anche maggiore se si considerassero tutti i progetti gestiti con altri soggetti del territorio. La cooperativa, infatti, si occupa spesso di progettazione per ampie partnership.

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

La cooperativa ha sempre partecipato a processi di co-progettazione e co-programmazione con l'ente pubblico. In questa fase ne sono attivi 2, in particolare.

Il Torpedone attiva, invece, una serie di processi di co-progettazione sul territorio che risultano particolarmente utili sia per rilevare i bisogni e disegnare iniziative ad esse coerenti, sia per attrarre risorse specifiche.

**Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):**

Non rilevato.

**Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale**

**(aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):**  
Non rilevato.

### **Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

Il COVID ha spinto la cooperativa a migliorare il proprio approccio alla dimensione digitale. In questa direzione si è implementato l'utilizzo delle riunioni e dei laboratori on-line. Questo tipo di attività era presente già pre-covid, ma nel 2020 - come per la maggior parte delle organizzazioni - è stata particolarmente rafforzata.

### **Output attività**

1. Realizzazione delle attività di Centro di Aggregazione e di iniziative a favore dei giovani;
2. Realizzazione delle attività del CDI;
3. Realizzazione di attività di contrasto alla povertà (Social Market, Energie Invulnerabili, ecc);
4. Realizzazione di servizi domiciliari e residenziali a favore degli anziani;
5. Realizzazione di attività a favore delle bambine e dei bambini;
6. Realizzazione di attività di promozione e animazione culturale;
7. Realizzazione attività di Housing Sociale.

### **Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)**

**Nome Del Servizio:** Centro di Aggregazione Giovanile Icaro - Cinisello Balsamo

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 240

**Tipologia attività interne al servizio:** Icaro è un luogo di incontro e aggregazione giovanile per ragazze/ragazzi dagli 11 ai 21 anni.

Il Centro è comunale, gestito in appalto, e lavora in stretta sinergia con l'Amministrazione comunale, la scuola ed il territorio cittadino.

Propone attività diverse in relazione alla fascia di età, dal sostegno allo studio a laboratori tematici ad attività libere. Offre momenti di incontro, anche serale, in presenza di educatori professionali ed animatori. L'iscrizione è gratuita, così come le attività proposte.

Obiettivi fondamentali di ICARO sono:

- aiutare l'adolescente nel processo di definizione della propria identità personale, coltivandone la dimensione affettiva, sociale, civica, culturale e ricreativa;
- offrire momenti e percorsi di confronto sulle relazioni, sia con il gruppo dei pari che con l'ambiente di vita e gli adulti di riferimento;
- favorire la partecipazione attiva e il protagonismo creativo e sostenere i giovani nei loro percorsi di studio e lavoro;
- offrire occasioni di ascolto empatico, aggregazione, convivenza, cooperazione, scambio e confronto ai giovani, in un processo continuo di apertura, integrazione e arricchimento individuale e di gruppo;
- creare occasioni educative per minori segnalati dai servizi sociali, al fine di attuare

percorsi di integrazione e inserimento in un contesto positivo di pari, anche attraverso percorsi in piccoli gruppi.

- intercettare il maggior numero di giovani sul territorio con modalità innovative, creative ed originali, coinvolgendoli anche nell'organizzazione e promozione delle attività previste
- facilitare il contatto degli adolescenti con esperienze formative e relazionali di vario genere attivate sul territorio comunale e circostante, anche in collaborazione con altre realtà organizzate operanti, direttamente o indirettamente, nell'area delle attività socio-culturali e ricreative.
- promuovere occasioni di incontro e formazione informale con le famiglie e le figure genitoriali.

La pandemia ha bloccato il centro per diversi mesi, le attività sono state riprese nel periodo estivo e poi interrotte all'inizio di autunno.

Sono stati coinvolti:

- 60 ragazzi e ragazze per il CAG, - 120 circa per lo (studio di registrazione/Webradio (in maniera meno intensa)
- 10 circa per il percorso Loading/Re-Load di Messa alla Prova

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
10	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
180	Minori

**Nome Del Servizio:** RSA APERTA

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 312

**Tipologia attività interne al servizio:** La collaborazione con il Consorzio il Sole ente titolare del servizio "RSA Aperta" prosegue anche quest'anno. del progetto.

Il servizio di RSA Aperta è rivolto ad anziani che ne fanno richiesta presso ATS Milano. A seguito di richiesta e di valutazione da parte di ATS, viene emesso un voucher con il quale il richiedente può avere, in base al profilo assegnato, una serie di prestazioni al proprio domicilio che, solitamente, vengono erogate presso le strutture residenziali o diurne. Dopo un primo colloquio conoscitivo, che può avvenire in struttura o direttamente al domicilio, viene formulato un PAI che, in seguito, viene condiviso con la famiglia. Successivamente al primo colloquio nel quale si focalizza l'attenzione sui bisogni e sulle richieste della famiglia, si procede ad elaborare il planning con gli interventi dei vari professionisti.

Tali prestazioni possono comprendere:

- Assistenza attraverso la figura di ASA;
- Interventi di addestramento del caregiver e mobilitazione del paziente, attraverso la figura del fisioterapista;
- Interventi e attività di recupero cognitivo con la figura dell'educatore;

- Visite geriatriche specialistiche;
- Interventi infermieristici.

Le attività svolte nell'anno 2020 sono le seguenti :

- assistenza domiciliare igiene personale con figura ASA totale ore annue 2419,50;
- assistenza domiciliare mantenimento capacità residue con figura OSS ore annue 1013;
- assistenza domiciliare prestazioni fisioterapiche con Fisioterapisti ore annue 3170;
- assistenza domiciliare mantenimento capacità residue con Figura Scienze Motoria ore annue 128;
- assistenza domiciliare mantenimento capacità residue cognitiva con figura Educatore ore annue 1291

Gli interventi a persona sono stabiliti dal PAI e ogni utente può avere 3 interventi settimanali es: (2 ASA + 1 EDU); (2 FKT + 1 ASA); (2 EDU + 1 SCM); (2 ASA + 1 OSS)

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
136	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** CASA ALBERGO

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** Il Centro Polivalente Anziani è rivolto ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti e a persone caratterizzate da fragilità sociale del territorio di Melzo e dei comuni limitrofi. Si caratterizza per la complessità e completezza dell'offerta, che si compone di una Casa Albergo, un Centro Diurno per Persone Fragili, un ambulatorio infermieristico rivolto alla popolazione anziana del territorio e un ampio spazio ricreativo.

Come detto il CPA ha come servizio principale la Casa Albergo, dove agli ospiti viene offerto un servizio di vitto ed alloggio uniti a un buon livello di cura e di assistenza, garantito dalla presenza degli infermieri in alcune fasce orarie e delle Operatrici Socio-Sanitarie durante l'intera giornata. Il Centro Diurno offre l'opportunità agli ospiti della Casa Albergo e ad ospiti esterni di frequentare nel pomeriggio delle attività di animazione organizzate e gestite da personale qualificato fornito dalle cooperative.

Anche quest'anno si è lavorato con l'Amministrazione Comunale e con le altre componenti che operano all'interno della struttura. Il 2020 è stato ovviamente caratterizzato dalla pandemia, che ha colpito in maniera importante gli ospiti della struttura. Grazie ad un lavoro intenso dello staff e ad una stretta connessione con l'Ospedale, le situazioni si sono risolte positivamente.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
15	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** SID

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 260

**Tipologia attività interne al servizio:**

Il Servizio Domiciliare offre sostegno agli anziani in difficoltà con attività assistenziali, di cura della persona e della casa. Sono realizzati, inoltre, una serie di interventi a favore dei care giver tesi alla al supporto delle famiglie.

Il 2020 si è caratterizzato – come molti altri servizi – per un sostegno alla gestione della pandemia.

70 persone in totale in un anno prese in carico con interventi di diversa entità e natura. A questi vanno aggiunti circa 40 interventi spot eseguiti durante il primo lockdown in appoggio alla coc comunale per la consegna farmaci alle persone in isolamento o fragili.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
110	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** Energie Invulnerabili

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 150

**Tipologia attività interne al servizio:** Energie Invulnerabili vede come partner: Cooperativa Lotta contro l'Immigrazione, A&I e Marse.

Processi di emancipazione (in particolare tra le donne dei nuclei) e di crescita/adultità (giovani): in generale il progetto risulta essere uno spazio di libertà (dai carichi dai familiari), di autonomia (rispetto al proprio "ruolo"), di recupero di risorse e una propria storia personale (ad esempio una precedente vita lavorativa) e, dunque, di promozione ed emancipazione sì personale, ma di cui beneficia ovviamente l'intero nucleo;

Una maggiore consapevolezza dell'importanza di una corretta gestione e tenuta del bilancio familiare e la conoscenza di alcune prassi e strumenti basici che lo favoriscano. A questo si è accompagnato, in particolare da marzo 2020, un importante lavoro di orientamento e supporto all'accesso digitale alle misure ordinarie e soprattutto post covid-19;

Nei percorsi di accompagnamento lavorativo si sono rilevati dei cambiamenti nell'atteggiamento verso la ricerca di lavoro, come soggetti in possesso di risorse consapevoli di ciò che hanno da offrire rispetto al mondo del lavoro. Nonostante le evidenti difficoltà dei mesi successivi all'emergenza epidemiologica, questa proattività non è venuta meno, anche perché, come anticipato, si è stati costretti a operare un'individuazione più stringente di coloro per cui effettivamente l'intervento avesse delle potenzialità trasformative;

Nel secondo anno di attività, oltre alle sfere della percezione e consapevolezza del sé, della consapevolezza di opportunità e strumenti, dell'empowerment, si sarebbe voluto agire sul rapporto di individui e nuclei con la comunità e il territorio di riferimento (appartenenza, reciprocità, protagonismo). Ovviamente l'emergenza epidemiologica ha rappresentato un rilevante ostacolo a questo tipo di lavoro, ma l'obiettivo non è stato completamente disatteso. La profonda crisi vissuta dei nuclei familiari e l'isolamento imposto ha infatti dato modo alle reti esistenti, ai soggetti del pubblico, del privato sociale, delle associazioni ed enti religiosi, di connettersi attraverso un "filo" virtuale, telefonico, e di emergere rendendo visibile il lavoro di aiuto e supporto alle famiglie;

Molte delle tradizionali resistenze a rivolgersi ai Servizi e ai progetti in questi mesi sono venute meno, sia per l'evidente "non responsabilità" rispetto alla propria vulnerabilità, sia per il suo essere condizione davvero comune, collettiva, comunitaria in un certo senso, con conseguente ridursi dello stigma associato al chiedere un supporto alle istituzioni e al privato sociale. In questo va detto che il canale digitale, se da una parte ha evidentemente reso le relazioni famiglie-operatori più distanti e distaccate, dall'altro, una volta superato il tema dell'alfabetizzazione digitale, ha ulteriormente ridotto le resistenze emotive, psicologiche, culturali nel chiedere un aiuto.

A livello di Comune e rete:

contatto e coinvolgimento con Antenne territoriali, spesso enti che, pur toccati dal tema della vulnerabilità (scuole, associazioni sportive, cav, etc.) non avevano mai partecipato a un intervento a ciò espressamente dedicato

modellizzazione accoglienza, orientamento, connessione con i Servizi

EI come "modello" per altre progettazioni sulla vulnerabilità successive a livello di Ambito

Alcuni numeri che rendono conto delle attività realizzate:

- accompagnamento sociale: 73 (appartenenti a 43 nuclei)
- educazione al consumo consapevole e al risparmio energetico: 100
- bilancio familiare: 37 nuclei
- erogazione contributo di supporto economico: 30k euro

- accompagnamento lavorativo individuale e di gruppo: 35

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
245	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** Attività a favore dei giovani

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 120

**Tipologia attività interne al servizio:** La cooperativa grazie a una serie di progettazioni (Superkalifragilisti, Primo Piano, ecc) realizza diverse attività a favore dei giovani e degli studenti. In particolare vengono svolte attività di ascolto e orientamento, percorsi di formazione e sviluppo delle competenze trasversali e project work di comunità. Molte delle attività hanno a che fare con le discipline STEM, attraverso la fabbricazione digitale (stampanti 3D, cutter digitali, ecc), percorsi di Coding e di robotica.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
224	Minori

**Nome Del Servizio:** CASA DELLA CITTADINANZA

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 130

**Tipologia attività interne al servizio:** Il progetto Casa della cittadinanza è un servizio nato per volontà dell'amministrazione comunale tramite un progetto di welfare metropolitano e portato avanti da Torpedone insieme alla cooperativa Sammamet, ad Anffas Nordmilano e Ciessevi Milano.

La Casa della Cittadinanza (CdC) è stato pensato come uno spazio generativo che produce valore sociale per la comunità, sviluppa spazi di collaborazione e condivisione tra cittadini, promuove la cura dei Beni Comuni, rafforza i sistemi di relazione sociale (network corti e network lunghi) e permette di co-progettare percorsi verso futuri possibili della comunità. In questo senso la CdC agirà come una piattaforma abilitante capace di liberare, ibridare e potenziare le conoscenze, le competenze relazionali e tecniche e le capacità di azione dei cittadini che saranno così capaci di promuovere processi in grado di creare nuove opportunità e occasioni. La CdC si configura quindi come:



- community hub
- spazio di co-progettazione e co-produzione
- infrastruttura sociale che allarga il perimetro delle risorse
- dispositivo generativo di possibilità e futuro

Il servizio "Casa della cittadinanza" nel 2020 ha svolto un ruolo centrale per facilitare l'accesso alle opportunità e colmare il divario legato al Digital Gap.

Il servizio, in questa fase, si è concentrato principalmente sul sostenere le fragilità che la pandemia ha messo a nudo.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
300	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
8	Minori

**Nome Del Servizio:** SOCIAL MARKET NORDMILANO

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 200

**Tipologia attività interne al servizio:** Il Social Market è un emporio solidale gestito da circa 30 volontari, nato a ottobre 2015 per volontà del Tavolo Povertà, luogo di coordinamento voluto dall'amministrazione comunale di Cinisello Balsamo fra tutte le realtà che hanno a che fare coi fenomeni legati all'impoverimento della popolazione. La rete del Social Market è composta sia da enti del terzo settore come la Coop. Il Torpedone e l'Associazione di promozione sociale Marse, che gestiscono l'emporio e i volontari, sia da altri partner come Fondazione Auprema Onlus, l'azienda consortile IPIS, Fondazione Auprema Onlus, Cooperativa Sammamet, Anffas Nord Milano, Coop Lombardia, Coordinamento dei Centri di Ascolto Caritas Decanale di Cinisello Balsamo, con il contributo di Uniabitato per gli spazi. Al Social Market vengono erogati prodotti di genere alimentare di prima necessità e non, prodotti di igiene personale e per la pulizia della casa. Singoli o famiglie che si trovano in situazione di fragilità socio-economica possono usufruire del servizio previa segnalazione di enti caritatevoli e uffici dei Servizi Sociali dei Comuni di Cormano, Cusano Milanino, Bresso e Cinisello Balsamo, attraverso un aggancio precoce e una logica d'invio basata sull'analisi della situazione e su criteri d'accesso stabiliti.

Nella fase pandemica ha svolto un ruolo importante in quanto ha permesso di supportare le persone più fragili e in difficoltà economica.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
120	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** PROGETTO LINC

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 200

**Tipologia attività interne al servizio:** Il progetto "Inclusione sociale e disabilità: percorsi di sperimentazione del budget di salute" nasce nel 2017 per rispondere alla difficoltà del sistema di welfare di promuovere azioni di reale inclusione sociale per le persone con disabilità. Una situazione causata dalla persistenza della visione della disabilità come malattia cronica e condizione di fragilità e che implicano trattamenti sanitari e assistenziali che non migliorano la qualità della vita delle persone con disabilità.

Attivo nel territorio dell'Ambito di Cinisello Balsamo- che comprende, oltre a questo comune, anche Bresso, Cormano e Cusano Milanino- il progetto riparte quindi dalla persona con disabilità, dall'ascolto dei suoi desideri e bisogni, per disegnare un progetto di vita indipendente personalizzato, perno dell'intero processo di presa in carico e di regolazione del budget di salute, ovvero delle risorse disponibili per la persona con disabilità: personali, familiari, dei servizi e della comunità.

Quello che è stato avviato è un cambiamento che riguarda non solo la capacità dei diversi attori del welfare territoriale di fare propria la visione sociale della disabilità e ricomporre tutte le risorse disponibili per un percorso di vita indipendente e di inclusione sociale. Il cambiamento riguarda anche la comunità, che, partendo da una visione nuova e realistica della disabilità, possa essere attiva nel processo di inclusione sociale. Ed è proprio in quest'ottica di sviluppo di comunità che si inserisce l'azione de Il Torpedone. Grazie alla conoscenza del territorio dell'Ambito di Cinisello Balsamo e alla rete di enti con cui è in contatto si vuole attivare la comunità per portarla a conoscenza e renderla partecipe del progetto, con incontri mirati ed eventi che possano contribuire a cambiare lo sguardo sulla disabilità: dal seminario formativo, per operatori dei servizi sociali e per le famiglie, all'evento popolare di sensibilizzazione e raccolta fondi per sostenere il progetto e diffonderne la conoscenza.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
50	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
350	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
100	Minori

**Nome Del Servizio:** SPAZIO GIOCO NEL BOSCO

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 140

**Tipologia attività interne al servizio:** Il servizio ha coinvolto circa 12 famiglie nella costruzione di uno spazio gioco nel bosco. La pedagogia del bosco e l'outdoor education sono state le culture di riferimento.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
20	Minori

**Nome Del Servizio:** CENTRO DIURNO INTEGRATO ANZIANI - IL PUNTURIERE

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 98

**Tipologia attività interne al servizio:** Il CDI, inserito all'interno della struttura ACLI "Il Sito", accoglie anziani parzialmente autosufficienti con limitazioni nella gestione autonoma della vita quotidiana e affetti da deterioramento fisico e/o cognitivo o da malattia di Alzheimer (in fase iniziale) o malattia di Parkinson. Il Centro è accreditato con Regione Lombardia, per un massimo di 30 ospiti giornalieri. Il CDI fornisce sostegno non solo all'anziano ma anche ai familiari che lo assistono a domicilio con incontri mensili di gruppo o individuali con un Psicologo dove insieme si cerca di individuare delle strategie per gestire l'anziano per evitare, o comunque ritardare, il ricorso alla istituzionalizzazione. Tale servizio ha la finalità generale di supportare e migliorare la qualità della vita dell'anziano supportando il nucleo familiare facendosi carico nelle ore diurne di situazioni che, per intensità o continuità degli interventi necessari, sono divenute troppo impegnative per la sola assistenza domiciliare. Al CDI vengono erogate le seguenti prestazioni: servizi di assistenza di base e di cura alla persona, servizi sanitari e riabilitativi, servizi di animazione e socializzazione, servizi di segretariato sociale e sostegno al contesto familiare. Il Servizio si caratterizza per la flessibilità e la modularità nella ricettività degli Ospiti. La frequenza degli anziani si può quindi differenziare secondo le necessità, compatibilmente col buon funzionamento del servizio. Il CDI offre un'ampia scelta di attività culturali, ludico-ricreative, fisioterapiche e inoltre propone specifiche attività complementari legate soprattutto alle patologie di Alzheimer e di Parkinson.

Nel Mese di Marzo 2020 il CDI, a seguito dell'ondata epidemiologica del COVID-19, ha dovuto chiudere per assicurare una protezione ad ospiti ed operatori.

La Cooperativa si è subito attivata con la cassa integrazione per gli operatori mentre si è venuta a creare un'equipe che supportasse gli ospiti ed i familiari al domicilio tramite attività per via telematica dal mese di Aprile. Sono stati effettuati interventi di monitoraggio clinico tramite telefonate del Responsabile sanitario ed educatori, animatori e fisioterapisti hanno tenuto compagnia e svolto attività tramite tutorial e/o videochiamate per tutti gli ospiti almeno tre volte la settimana. Settimanalmente l'Equipe si aggiornava e rimodulava le attività in base alle esigenze degli ospiti.

Gli interventi sono durati fino a Luglio momento in cui gli operatori hanno potuto recarsi direttamente a casa degli ospiti per fornire le suddette prestazioni.

Nel mese di Ottobre il CDI ha riaperto i battenti con nuove procedure e rivedendo gli interventi in base ai DPCM e alle disposizioni di ATS.

Durante i mesi di chiusura i familiari sono stati seguiti dallo psicologo per gestire eventuali momenti critici ed il Coordinatore ha svolto il ruolo di raccordo con tutte le figure. Durante la fase critica la Cooperativa ha messo a disposizione risorse economiche e gestionali convinti del fatto che:

il miglioramento della qualità di vita, nel lavoro quotidiano con l'ospite, non è inteso semplicemente come sollievo alla famiglia ma bensì come accompagnamento della famiglia e dell'ospite in un momento critico della propria esistenza ... è anche mettersi in gioco mettendo a disposizione tutte le conoscenze e strumenti per rallentare il decorso di una malattia degenerativa e soprattutto supportare la famiglia in un momento difficile e spesso di solitudine.

Da aprile a fine anno sono stati realizzati 1097 interventi da remoto e 363 domiciliari.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
32	Anziani
0	Minori

### **Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

**Numero attività esterne:** 14. Normalmente le attività sono molto maggiori, ma questo la pandemia ha sospeso una serie di attività.

**Tipologia:** Le attività della Web-Radio sono state realizzate con diverse persone esterne al Centro di Aggregazione. La Casa della Cittadinanza ha realizzato dei momenti aperti così come lo Spazio Gioco nel Bosco.

In particolare si sono realizzate delle connessioni con la comunità locale.

### **Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti**

La cooperativa ha lavorato molto con persone in stato di povertà e con ragazze e ragazzi a rischio di povertà educativa.

## **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

La cooperativa realizza molti interventi diversificati con outcome differenti. Proveremo a raccogliere i principali:

1. Gli anziani coinvolti nei servizi domiciliari hanno sviluppato comportamenti maggiormente coerenti con una vita autonoma o parzialmente autonoma, allontanando così eventuali processi di istituzionalizzazione.
2. Gli anziani che partecipano alle attività delle strutture (Centro Diurno e Centro Diurno Integrato) hanno mantenuto maggiormente le proprie capacità residue, migliorando così il proprio benessere fisico, psicologico e sociale.
3. I care giver degli anziani coinvolti nei servizi del Torpedone hanno ricevuto un supporto che gli ha permesso di sviluppare strategie di cura integrate e maggiormente adeguate per il proprio caro.
4. Le ragazze e i ragazzi coinvolti nei servizi per i giovani hanno rafforzato le proprie competenze trasversali.
5. Le ragazze e i ragazzi coinvolti nei servizi per i giovani hanno aumentato la propria capacità di partecipare alla vita sociale della propria comunità.
6. Le persone vulnerabili hanno sviluppato dei comportamenti più competenti rispetto all'utilizzo delle risorse a loro disposizione e all'interazione con il sistema sociale.
7. Le persone vulnerabili hanno sviluppato dei comportamenti maggiormente pro-attivi rispetto al proprio percorso esistenziale.
8. Le persone in stato di povertà hanno avuto a disposizione dei beni primari, delle risorse e dei supporti per rispondere ai bisogni essenziali.
9. Gli enti pubblici hanno sviluppato - in collaborazione con la cooperativa - una serie di progettazioni che hanno permesso un aumento delle risorse e un rafforzamento del sistema sociale e comunitario.
10. Le reti territoriali - che permettono una serie di interventi promozionali e generativi - sono state rafforzate e maggiormente articolate sul territorio.

## **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

La cooperativa ha elaborato ormai da anni il modello organizzativo connesso alle 231.

## **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Il 2020 è stato un anno molto complesso e difficile anche da valutare. La programmazione è stata stravolta dalla Pandemia. Da marzo, infatti, sono cambiati tutti i riferimenti e le attività che normalmente avrebbe svolto la cooperativa. Per questa ragione è difficile individuare quali sono gli obiettivi che si possono dire raggiunti. In particolare pensiamo che le criticità maggiori si sono mostrate nelle seguenti aree:

1. Comunicazione connessa al Centro Diurno Integrato Anziani, in particolare in relazione ai rischi che gli anziani possono correre in strutture collettive;
2. Partecipazione alle gare, che è stata resa difficile dalla gestione dell'emergenza;
3. Rafforzamento del senso di appartenenza alla cooperativa, la difficoltà ad incontrarsi ha complicato qualsiasi passaggio collettivo.

### **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Gli elementi che possono mettere a rischio il raggiungimento degli obiettivi sono i seguenti:

1. Affaticamento della struttura tecnica;
2. Difficoltà connesse al Centro Diurno Integrato Anziani;
3. Chiusura di alcuni servizi storici.

Le strategie che saranno adottate saranno le seguenti:

1. Rafforzamento del lavoro di gruppo e consolidamento dei luoghi decisionali. In questa direzione sarà rafforzato anche il rapporto con i soci, in modo da facilitare i processi di partecipazione sociale;
2. Promozione del CDI Anziani e revisione delle tariffe.
3. Rilancio progettuale sia nell'ambito delle progettazioni, sia in quello delle gare di appalto.
4. Rilancio della programmazione e del Piano di Impresa della cooperativa, in modo da riorientare le attività con obiettivi di medio e lungo termine.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	660.988,74 €	747.704,00 €	695.614,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	29.838,29 €	137.415,00 €	193.078,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	125.573,00 €	72.301,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	3.699,61 €	2.627,00 €	3.709,00 €
Contributi privati	19.758,71 €	2.980,00 €	2.026,00 €

#### *Patrimonio:*

	2020	2019	2018
Capitale sociale	40.800,00 €	45.007,00 €	49.059,00 €
Totale riserve	236.455,00 €	253.785,00 €	241.533,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-24.654,00 €	-17.330,00 €	12.703,00 €
Totale Patrimonio netto	252.601,00 €	281.462,00 €	290.521,60 €

#### *Conto economico:*

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-24.654,00 €	-17.330,00 €	12.703,07 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-24.656,00 €	-17.365,00 €	12.733,00 €

**Composizione Capitale Sociale:**

<b>Capitale sociale</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
capitale versato da soci operatori lavoratori	32.568,04 €	36.800,39 €	36.800,42 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	77,46 €	77,46 €	77,46 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	8.154,92 €	8.129,13 €	12.180,74 €

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2020</b>
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

**Valore della produzione:**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	931.837,00 €	1.045.678,00 €	991.521,00 €

**Costo del lavoro:**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	606.411,00 €	699.036,00 €	675.219,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	210.089,00 €	257.171,00 €	203.559,00 €
Peso su totale valore di produzione	87,60 %	91,40 %	88,60 %

**Capacità di diversificare i committenti****Fonti delle entrate 2020:**

<b>2020</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	684.786,09 €	0,00 €	684.786,09 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	3.278,69 €	3.278,69 €
Rette utenti	0,00 €	44.370,36 €	44.370,36 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €



Contributi e offerte	0,00 €	23.458,32 €	23.458,32 €
Grants e progettazione	23.570,32 €	147.372,69 €	170.943,01 €
Altro	1.809,00 €	200,00 €	2.009,00 €

***È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:***

<b>2020</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	323.824,77 €	76.147,61 €	399.972,38 €
Servizi educativi	112.716,30 €	80.578,77 €	193.295,07 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	273.624,34 €	38.495,36 €	312.119,70 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	23.458,32 €	23.458,32 €

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:***

	<b>2020</b>	
Incidenza fonti pubbliche	710.165,41 €	76,00 %
Incidenza fonti private	218.680,06 €	24,00 %

### **Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Il Torpedone negli anni ha sviluppato una serie di piccole iniziative di raccolta fondi, che hanno permesso l'attivazione di alcuni progetti, l'acquisto di attrezzature specifiche (es. materiali per la Web Radio) e il sostegno ad alcuni servizi maggiormente in difficoltà.

### **Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

Nel 2020 è stata attivata - dopo una specifica formazione - una raccolta fondi per la realizzazione dell'illuminazione all'interno del Centro Polivalente Anziani di Melzo. In questa direzione Il Torpedone, attraverso una campagna di fund raising, ha raccolto 20.000 euro che stanno permettendo il rifacimento dell'impianto luci del Centro.



## 8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

### Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico, funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita dei territori abitati dalla cooperativa.

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

### Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Come descritto nelle singole progettualità risultano molte le attività realizzate nei seguenti ambiti:

1. Facilitazione dell'accesso alle opportunità territoriali per i cittadini più fragili;
2. Sostegno nell'attività relative a patti di collaborazione per la valorizzazione dei Beni Comuni;
3. Realizzazione di attività per ragazze e ragazzi orientate al rafforzamento delle loro competenze trasversali e delle capacità connesse alle discipline STEM;
4. Promozione di attività di socializzazione dirette alla comunità per facilitare l'aggregazione sociale.

### Caratteristiche degli interventi realizzati

#### *Riferimento geografico:*

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

### Coinvolgimento della comunità

La comunità è coinvolta in diverse iniziative, in particolare, Il Torpedone gestisce processi di co-progettazione e co-gestione in modo da facilitare la partecipazione delle cittadine e dei cittadini.

Alcuni servizi, come per esempio il Social Market, sono attivi grazie alla partecipazione di diversi volontari.

Altri servizi, invece, come per esempio La Casa della Cittadinanza, hanno l'obiettivo di promuovere la partecipazione e facilitare l'attivazione delle cittadine e dei cittadini nella valorizzazione dei Beni Comuni.

Progetti come Linc oppure il Centro Polivalente Anziani, invece, puntano a promuovere dei servizi a matrice comunitaria capaci di promuovere risposte generative per le fasce più fragili. I progetti per giovani puntano ad un engagement delle ragazze e dei ragazzi all'interno della vita comunitaria.

## **9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**

### **Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Nessuna

### **Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.**

Nessuna problematica

### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

Le riunioni si è svolta il 26 luglio 2020 ed erano presenti 20 soci (comprese le deleghe). Non sono state rilevate particolari criticità.

### **Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**

Si è insistito sui seguenti aspetti: 1. Rafforzamento della compagine sociale, 2. Implementazione di un nuovo piano di sviluppo della cooperativa.

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No**

## 10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

## **Relazione organo di controllo**

### Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società cooperativa IL TORPEDONE SCRL SOCIALE ONLUS (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

### Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Altre informazioni" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività della Società, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

Nel medesimo paragrafo gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché le azioni ed i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 a partire dai primi mesi dell'esercizio 2020.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

## Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

## Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.